

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: infiltrazioni d'acqua nel nuovo Palazzo di Giustizia

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Ricordato che con delibera della Giunta Municipale 307/199 del 24.02.1998 la progettazione esecutiva ed i lavori relativi al I° lotto funzionale venivano affidati all'A.T.I. INSO spa – Bentini Costruzioni spa e che con delibere della Giunta Municipale nn.ri 127/228 del 13.04.2004 e 552/661 del 3.10.2006 veniva approvato il progetto definitivo relativo alla Realizzazione del Nuovo Palazzo di Giustizia – II° lotto funzionale costituito dai corpi di fabbrica “A” ed “F” per una spesa di €33.510.000,00 i cui lavori sono stati affidati alla A.T.I. INSO spa con Cofathec spa (poi COFELY ITALIA SPA);
- vista la delibera della Giunta Municipale 359/12 avente ad oggetto “realizzazione Palazzo di Giustizia II° lotto – indirizzi in merito alla proposta di accordo bonario” relativo alle riserve presentate dall'A.T.I. INSO SPA/COFELY;
- appreso che l'impresa INSO spa ha iscritto nel registro di contabilità n.10 riserve nonché successive 3 riserve in occasione dell'emissione del certificato di collaudo per un totale di 13 riserve e per un importo complessivo pari a € 12.081.837,08 - inerenti il contratto di appalto rep. n.61696 del 9 ottobre 2007 stipulato tra l'ATI con capogruppo INSO spa ed il Comune di Firenze avente ad oggetto la “progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione ordinaria triennale degli impianti tecnologici dei corpi “A” ed “F” del Palazzo di Giustizia di Firenze – lotto II° per l'ammontare complessivo di € 22.280.742,76 - per cui è stata avviata la procedura di accordo bonario, come previsto dal D.Lgs. 163/2006;
- appreso dalla suddetta bozza di accordo che in data 1.02.2008 l'ATI trasmetteva il progetto esecutivo completo (architettonico ed impiantistico) composto da numerosi elaborati tra i quali figurano relativamente all'edificio “F” n.2 elaborati grafici dell'impianto della raccolta di acque meteoriche e drenaggi livelli interrati;
- considerato che in data 14.12.2011 è stato presentato il Certificato di Collaudo relativo al secondo lotto dei lavori;
- ricordato che nei mesi scorsi si è verificato il distacco di alcune formelle del rivestimento in gres porcellanato della facciata ventilata dell'edificio “F” costituente il II° lotto dei lavori del nuovo Palazzo di giustizia;
- considerato che, avendo ricondotto mediante indagini e verifiche tecniche l'evento ad un difetto nella posa in opera delle suddette formelle, l'Amministrazione ha sospeso l'approvazione del collaudo tecnico amministrativo dell'opera, riaprendone i termini, ed ha provveduto all'eliminazione del difetto ed al relativo ripristino, provvedendo ad effettuare le conseguenti detrazioni delle spese dal credito residuo dell'appaltatore;
- visto che l'Amministrazione ha subordinato la suddetta proposta di accordo bonario alla definizione delle problematiche in essere in relazione al II° lotto dei lavori del nuovo Palazzo di giustizia di Firenze, con particolare riguardo al distacco di formelle sopra evidenziato;
- appreso dalla stampa cittadina del 13 novembre u.s. che si è creato un nuovo allarme per infiltrazioni d'acqua nel Palazzo di Giustizia, in vari punti della struttura, anche nei piani

intermedi, con la comparsa di rivoli di acqua piovana dei quali non è stata individuata la provenienza e che sono giunti fino al piano zero;

- considerata l'urgenza motivata dalla piovosità stagionale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Quali indagini ed accertamenti tecnici l'Amministrazione intende avviare per individuare le cause e la localizzazione delle infiltrazioni d'acqua verificatesi presso il nuovo Palazzo di Giustizia;
- 2) Quali provvedimenti intende assumere per garantire la funzionalità degli uffici nell'attuale e prossima fase stagionale, nelle quali verosimilmente si concentrano le più frequenti ed intense precipitazioni atmosferiche;
- 3) A quale Associazione di Imprese si ritiene siano riconducibili le responsabilità per eventuali difetti strutturali che potrebbero essere alla base delle infiltrazioni verificatesi;
- 4) Nel caso siano riconducibili all'Associazione di Imprese che si sono aggiudicate il secondo lotto dei lavori, se si intende rivalutare la proposta di accordo bonario di cui alla delibera della Giunta Municipale n.359/12.

Marco Stella

Firenze, 14 novembre 2012